

DECRETO RETTORALE N. 713

Procedura di valutazione per il conferimento di n. 5 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione di Programmi di ricerca nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PRIN PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;

visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;

visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;

visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;

visto il decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;

visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 104 del 2 febbraio 2022 “Bando PRIN 2022”;

visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 836 del 19 maggio 2022 “Decreto di suddivisione dei fondi”;

visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 490 del 7 aprile 2023 “Modifica procedura di valutazione bandi PRIN 2022”;

visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Approvazione delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” - “Rettifica delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” - “Scorrimento delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare”) n. 708 del 24 maggio 2023, n. 716 del 25 maggio 2023, n. 718 del 25 maggio 2023, n. 719 del 25 maggio 2023, n. 722 del 25 maggio 2023, n. 736 del 29 maggio 2023, n. 739 del 29 maggio 2023, n. 742 del 30 maggio 2023, n. 746 del 31 maggio 2023, n. 752 del 1° giugno 2023, n. 764 del 5 giugno 2023, n. 766 del 5 giugno 2023, n. 768 del 6 giugno 2023, n. 834 del 13 giugno 2023, n. 857 del 15 giugno 2023, n. 861 del 16 giugno 2023, n. 862 del 16 giugno 2023, n. 875 del 19 giugno 2023, n. 901 del 21 giugno 2023, n. 925 del 22 giugno 2023, n. 926 del 22 giugno 2023, n. 947 del 26 giugno



- 2023, n. 953 del 28 giugno 2023, n. 976 del 3 luglio 2023, n. 977 del 3 luglio 2023, n. 978 del 3 luglio 2023, n. 992 del 4 luglio 2023, n. 1010 del 5 luglio 2023, n. 1012 del 6 luglio 2023, n. 1026 dell'11 luglio 2023, n. 1326 del 10 agosto 2023, n. 1331 del 17 agosto 2023, n. 1347 del 25 agosto 2023, n. 1348 del 25 agosto 2023, n. 1349 del 25 agosto 2023, n. 1350 del 25 agosto 2023, n. 1618 del 26 settembre 2023;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca ("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area LS") n. 970 del 30 giugno 2023, n. 971 del 30 giugno 2023, n. 972 del 30 giugno 2023, n. 1015 del 7 luglio 2023, n. 1017 del 7 luglio 2023, n. 1048 del 14 luglio 2023, n. 1065 del 18 luglio 2023, n. 1110 del 20 luglio 2023, n. 1111 del 20 luglio 2023;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca ("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area PE") n. 958 del 30 giugno 2023, n. 959 del 30 giugno 2023, n. 960 del 30 giugno 2023, n. 961 del 30 giugno 2023, n. 962 del 30 giugno 2023, n. 965 del 30 giugno 2023, n. 966 del 30 giugno 2023, n. 973 del 30 giugno 2023, n. 974 del 30 giugno 2023, n. 957 del 30 giugno 2023, n. 1064 del 18 luglio 2023;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca ("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area SH") n. 967 del 30 giugno 2023, n. 968 del 30 giugno 2023, n. 969 del 30 giugno 2023, n. 1016 del 7 luglio 2023, n. 1060 del 17 luglio 2023, n. 1079 del 19 luglio 2023, n. 1109 del 20 luglio 2023;
- visto il d.m. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9 maggio 2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la delibera adottata dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", nell'adunanza del 23 ottobre 2024;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 11 novembre 2024;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 20 novembre 2024,

DECRETA

Art. 1

Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 5 assegni di ricerca per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:



Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera B, L. 240/2010:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"

n. 5 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: BIOS-06/A FISIOLOGIA

ACADEMIC DISCIPLINE: BIOS-06/A PHYSIOLOGY

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - laurea magistrale in Medicina e chirurgia, Biotecnologie, Neurobiologia, Farmacia o disciplina affine; preferenziali - dottorato di ricerca in Neuroscienze o corso affine.

DURATA: annuale, rinnovabile

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Marcello D'ASCENZO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Meccanismi dipendenti dai recettori D3 della dopamina nella sinapsi ippocampale: *focus* su invecchiamento e malattia di Alzheimer.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Mechanisms underlying the role of dopamine D3 receptors at the hippocampal synapse: focus on aging and Alzheimer's disease.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di esplorare, mediante approcci sia *in vitro* che *in vivo*, il ruolo del recettore dopaminergico di tipo 3 (D3-R) nelle cellule ippocampali sia in topi di controllo che in modelli murini della malattia di Alzheimer e dell'invecchiamento. In particolare, saranno investigati gli effetti dell'attivazione e inibizione dei D3-R sulla funzione sinaptica, sull'eccitabilità neuronale e sul declino cognitivo. I risultati attesi del progetto miglioreranno le conoscenze sul ruolo fisiologico delle D3-R nella sinapsi ippocampale e sul loro coinvolgimento fisiopatologico nell'invecchiamento e nell'AD.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The project aims to explore, through both in vitro and in vivo approaches, the role of dopaminergic type 3 receptors (D3-R) in hippocampal neurons in both control mice and mouse models of Alzheimer's disease and aging. In particular, the role D3-R activation and inhibition on synaptic function, neuronal excitability, and cognitive phenotype will be investigated. The expected results of the project will improve knowledge about the physiological role of D3-Rs in the hippocampal synapse and their pathophysiological involvement in aging and AD.*

SEDE: Roma, Dipartimento di Neuroscienze.

FINANZIAMENTO: Finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU* - PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" -

Investimento 1.1. PRIN - Avviso M.U.R. PRIN 2022 - decreto direttoriale del 2 febbraio 2022, n.104 - Progetto prot. 2022YEPFB7 dal titolo "*Mechanisms underlying the role of dopamine D3 receptors at the hippocampal synapse: focus on aging and Alzheimer's disease*" - CUP: J53D23011110008 - Commessa n. R4124300833.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MEDS-01/A GENETICA MEDICA

ACADEMIC DISCIPLINE: MEDS-01/A MEDICAL GENETICS

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - dottorato di ricerca corredato da un'adeguata produzione scientifica in rapporto all'età; preferenziali - il candidato/a dovrà essere un giovane ricercatore/ricercatrice con buona esperienza di laboratorio nell'ambito principalmente della biologia molecolare e cellulare e della microscopia, dotato/a di autonomia e buona capacità progettuale degli esperimenti, oltre che di ottime capacità di *team working*.

DURATA: annuale, rinnovabile

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Elisabetta TABOLACCI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: I mitocondri come nuovo bersaglio terapeutico nelle patologie correlate all'X fragile.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Mitochondria as a novel therapeutic target in Fragile X-related disorders.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Le malattie correlate all'X fragile (FXD) rappresentano un gruppo di patologie che principalmente derivano dall'espansione del tratto CGG al 5'UTR del gene *FMR1*. Approcci farmacologici basati su bersagli promettenti non hanno mostrato un reale beneficio clinico determinando la necessità di nuove terapie. Dati recenti indicano che la funzione mitocondriale è alterata nelle FXD (Nobile et al., 2020; Grandi et al., 2024). Questi dati sono stati confermati preliminarmente anche su neuroni differenziati da cellule iPSC. Il nostro progetto è volto a chiarire i meccanismi mitocondriali coinvolti nella patofisiologia delle FXD per sviluppare nuovi trattamenti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *Fragile X-related Disorders (FXDs) are a group of clinical conditions that primarily result from the CGG expansion at the 5'UTR of the FMR1 gene. Pharmacological approaches based on promising targets failed to show significant clinical benefits illustrating the need of novel therapies. Recent data indicate that mitochondrial function is deranged in FXDs (Nobile et al., 2020; Grandi et al., 2024). These findings are confirmed in preliminary data in iPSCs derived-neurons. Our project aims at clarifying the mitochondrial mechanisms involved in the pathophysiology of FXDs to develop novel treatments.*

LINGUA STRANIERA: Inglese

SEDE: Roma, Dipartimento di Scienze della Vita e Sanità pubblica - Sezione di Medicina genomica.

FINANZIAMENTO: Finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU* - PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.1. PRIN - Avviso M.U.R. PRIN 2022 - D.D. n.104 del 2 febbraio 2022 - Progetto *Mitochondria as a novel therapeutic target in Fragile X-related disorders* - Prot. 2022XTSLAP_003.

Posto n. 3

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MEDS-02/A PATOLOGIA GENERALE

ACADEMIC DISCIPLINE: MEDS-02/A EXPERIMENTAL MEDICINE AND PATHOPHYSIOLOGY

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - lauree magistrali nelle classi M-6 Biologia, M-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, M-13 Farmacia e Farmacia industriale, LM-41 Medicina e chirurgia; padronanza delle comuni tecniche di laboratorio biomedico; preferenziali - dottorato di ricerca.

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Giovambattista PANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Ruolo del trasportatore di soluti Slc22a4/OCTN1 e della sua variante associata alla IBD nella interazione tra batteri e ospite.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Role of the IBD-associated OCTN1/Slc22A4 solute carrier in bacterial sensing and microbe-host interaction.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto verterà sul ruolo del trasportatore di cationi organici Slc22a4/OCTN1 nella risposta infiammatoria indotta nei monociti dai batteri intestinali associati alla Malattia Infiammatoria cronica dell'intestino (IBD) e al cancro del colon-retto (CRC). Entrambe queste malattie, in cui un alterato microbiota e la disbiosi intestinale potrebbero avere un ruolo causale, sono geneticamente legate a una specifica variante, L503F, del trasportatore. Il progetto valuterà l'ipotesi che questo *carrier* sia coinvolto nella interazione batteri-ospite attraverso il trasporto di metaboliti e/o componenti strutturali batterici da identificare, e che una alterazione di tale funzione nella variante L503F faciliti una esagerata risposta infiammatoria e la sua possibile degenerazione neoplastica nei soggetti portatori. Poiché OCTN1 è una molecola potenzialmente modulabile farmacologicamente, il progetto presenta anche forti implicazioni traslazionali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The project will address the role of the organic cation transporter Slc22a4/OCTN1 in the inflammatory response*

elicited in monocytes by commensal and pathogenic bacteria associated with chronic inflammatory bowel disease and colorectal cancer. Both these diseases, in which an altered microbiota and intestinal dysbiosis may have a causative role, are genetically linked with a specific variant, L503F, of the transporter. The project will test the hypothesis that the carrier physiologically participates in microbe-host communication by transporting bacterial metabolites or structural components to be identified and that a deranged function in the L503F variant facilitates aberrant inflammatory responses and possibly inflammation-associated cancer in predisposed individuals. Since OCTN1 is a potentially druggable molecule, the project has strong translational implications.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

SEDE: Roma, Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale.

FINANZIAMENTO: Finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU* - PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.1. PRIN - Avviso M.U.R. PRIN 2022 - decreto direttoriale del 2 febbraio 2022, n. 104 - Progetto *Role of the IBD-associated OCTN1/Slc22A4 solute carrier in bacterial sensing and microbe-host interaction* - Prot. 2022Y9LK8T.

Posto n. 4

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MEDS-09/A ONCOLOGIA
MEDICA

ACADEMIC DISCIPLINE: MEDS-09/A MEDICAL ONCOLOGY

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - laurea magistrale in Biologia, Biotecnologie e affini; preferenziali - dottorato di ricerca in discipline affini all'oncologia.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Giampaolo TORTORA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: I determinanti della soppressione del sistema immunitario nel cancro al pancreas (DEEP).

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Determinants of immunE supprEssion in Pancreatic cancer (DEEP).*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il carcinoma duttale pancreatico è uno dei tumori più letali. Clinicamente, il coinvolgimento dei linfonodi loco-regionali precede quasi universalmente le metastasi a distanza. Pertanto, è imperativo comprendere i meccanismi cellulari intrinseci che guidano l'evasione dal sistema immunitario. Abbiamo sviluppato una piattaforma preclinica basata su organoidi derivati dai pazienti in varie fasi della malattia. Utilizzando un approccio basato su proteomica/metabolomica ed esperimenti basati su modelli *ex vivo* e *in vivo*, miriamo a disseccare i determinanti intrinseci dei meccanismi di evasione dal sistema immunitario e



identificare i fattori secreti come indicatori di malattie avanzate.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *Pancreatic ductal adenocarcinoma is one of the most lethal cancers. Clinically, the involvement of loco-regional lymph nodes almost universally precedes distant metastases. Thus is imperative to understand cell intrinsic mechanisms driving immune evasion to improve outcomes of patients. We developed a preclinical platform based on patients-derived organoids from various disease stages. By using a balanced integration of unbiased approaches (proteomics and metabolomics) and hypothesis-driven experiments, applied to ex vivo and in vivo models, we aim to dissect the intrinsic determinants of immune evasion in PDAC; and identify secreted factors as proxies of advanced diseases.*

SEDE: Roma, Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale.

FINANZIAMENTO: Finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU* - PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.1. PRIN - Avviso M.U.R. PRIN 2022 - D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022 - Progetto *Determinants of immunE supprEssion in Pancreatic cancer (DEEP)* - Prot. 2022P79F9N, CUP: J53D23006230008 e PROGETTO AIRC IG26330 "Novel approaches to overcome Immune checkpoint blockade resistance in pancreatic cancer" - Commessa n. R4124300844 e commessa AIRC 4 anno.

Posto n. 5

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MEDS-09/C REUMATOLOGIA

ACADEMIC DISCIPLINE: MEDS-09/C RHEUMATOLOGY

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - laurea in Medicina e chirurgia con specializzazione (o iscrizione all'ultimo anno di specializzazione) in Reumatologia, Medicina interna o discipline affini oppure una delle seguenti Lauree in: Biologia, Biotecnologie, Fisica, Chimica, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Ingegneria biomedica o affini. Conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata; preferenziali, ma non limitanti per la candidatura - dottorato di ricerca in scienze biomediche o discipline affini; pubblicazioni scientifiche relative alle patologie reumatiche autoimmuni o immunomediate; dottorato di ricerca in Fisica, Chimica, Biologia, Biotecnologie, Ingegneria biomedica o affini; pubblicazioni scientifiche relative all'immunologia di laboratorio e clinica o all'*imaging* cellulare.

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Maria Antonietta D'AGOSTINO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Potenziale coinvolgimento delle cellule linfoidi innate di tipo 2 (ILC2s) esprimenti di *Nrp1* nella fibrosi polmonare associata ad artrite reumatoide.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Involvement of Nrp1-Expressing ILC2s in*



Pulmonary Fibrosis Characterizing Lung Disease in Rheumatoid Arthritis.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'artrite reumatoide (AR) è una malattia sistemica infiammatoria che, oltre alle articolazioni, può coinvolgere anche il polmone. Studi recenti hanno evidenziato che le cellule linfoidi innate di tipo 2 (ILC2s) che esprimono la neurofilina-1 (Nrp-1) svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo della fibrosi polmonare. Le ILC2s sono attivate tramite la via del TGFβ1 e dell'asse IL-33/IL-25, entrambe capaci di indurre la proliferazione dei fibroblasti e la deposizione della matrice *extracellulare*, portando alla fibrosi. Queste cellule liberano una vasta gamma di citochine, come IL-5, IL-13 e IL-17, che possono creare un microambiente favorevole alla fibrosi. L'obiettivo di questo progetto è studiare la presenza e il potenziale ruolo delle ILC2s che esprimono la neurofilina-1 (Nrp-1) nell'interstiziopatia polmonare associata all'AR.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *Rheumatoid arthritis (RA) is a systemic inflammatory autoimmune disorder characterized not only by joint involvement but also by pulmonary complications. Recent studies suggest that type 2 innate lymphoid cells (ILC2s) expressing neuropilin-1 (Nrp-1) play a pivotal role in the onset of lung fibrosis. Nrp-1+ ILC2s are activated through the TGFβ1 and IL-33/IL-25 pathways. Both mechanisms have been shown to promote the fibroblast proliferation and the deposition of the extracellular matrix, culminating in fibrosis. Once ILC2s shift towards an inflammatory phenotype, they release a plethora of cytokines (e.g., IL-5, IL-13, and IL-17), potentially fostering a profibrotic environment in RA-afflicted lungs. This project aims to investigate the presence and activity of Nrp-1+ ILC2s and their signature cytokines in the bronchoalveolar lavage fluid (BALF) of RA patients.*

SEDE: Roma, Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche - Unità organizzativa complessa (U.O.C.) di Reumatologia.

FINANZIAMENTO: Finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU* - PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.1. PRIN - Avviso M.U.R. - PRIN 2022 - D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022 - Prot. 2022KXE4KA - Titolo: *Potential involvement of Neuropilin-1 (Nrp1) expressing type 2 innate lymphoid cells (ILC2s) in pulmonary fibrosis characterizing interstitial lung disease in rheumatoid arthritis* - CUP: J53D23001120008 - Commessa n. R4124300852.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande.

Criteri di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti

al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo:

<https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-pnrr-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre il **20 gennaio 2025**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili. In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il file così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto



di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con decreto rettorale ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;

- dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio. Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-pnrr-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.



I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8

Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9

Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile

dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata. I titolari di assegni dell'area medico-clinica possono svolgere - sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca e previa autorizzazione ai sensi del precedente comma - attività assistenziale, esclusivamente in relazione al programma di ricerca, presso il Policlinico universitario "A. Gemelli" o altre strutture sanitarie convenzionate. L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca, o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11

Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca

o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile dei procedimenti di valutazione comparativa del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Vincenzo DI SCALA – Servizio Personale docente – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel. 06/3015.4340–5714; fax 06/3015.5716; e-mail: uff.concorsi-rm@unicatt.it).

Art. 17

Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività.

Le attività di didattica integrativa e di supporto affidate non possono superare il numero di 90 ore annue.

Le prime 30 ore complessivamente attribuite sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 5 dicembre 2024

IL RETTORE
(Prof.ssa Elena Beccalli)
F.to: E. Beccalli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.
Milano, 12 dicembre 2024

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dott. Vincenzo Di Scala)

